

Vercelli

Chiesto un indennizzo per i ricollocati. Prossima settimana incontro in prefettura

«Dussmann cambia versione»

Orsan: «La decisione di chiudere arriva dalla Germania»

Il motivo per cui la Dussmann ha deciso di lasciare il centro di cottura di Caresanablot non è legato all'aumento del costo dell'affitto. Anzi non lo è più: c'è un mix tra incredulità e rabbia nelle parole di Mauro Orsan, segretario UilTucs Biella Vercelli.

«Lunedì, insieme ai colleghi di Filcams Cgil Lara Danesino e Fisascat Cisl Luca Trinchitella - prosegue Orsan - ho incontrato l'azienda. Ed è emerso, appunto, che Dussmann lascerà il sito vercellese in seguito a una scelta strategica presa dalla direzione centrale in Germania».

«Anzitutto - sottolinea il sindacalista UilTucs - ringraziamo il sindaco di Caresanablot che si è subito interessato con la proprietà dell'immobile per capire la situazione ed eventualmente tentare una mediazione. Ora questo discorso è evidentemente superato. Però, al primo incontro, quando ci era stata prospettata la chiusura di quel centro, eravamo presenti in tre (i segretari dei sindacati, ndr) e tutti e tre abbiamo sentito la stessa motivazione: ossia i costi dell'affitto che, in occasione del rinnovo, sarebbero diventati troppo alti. Da qui, dunque, la decisione di non rinnovare il contratto di locazione, in scadenza a luglio 2023. Invece ora l'azienda nega, ma sostiene che la decisione sia stata presa dall'alto, in Germania, e che non si possa tornare indietro».

Durante l'incontro di lunedì, la direzione locale di Dussmann avrebbe «aperto le porte all'uso degli ammortizzatori sociali» - afferma Orsan - ma non è dato sapere quali ammortizzatori. Noi abbiamo chiesto un indennizzo economico per i lavoratori, in modo che possano sostenere le spese di viaggio per recarsi nella sede alla quale sa-



Mauro Orsan (UilTucs)

FEDERFARMA

Federfarma Biella Vercelli comunica la nuova composizione degli organi sociali per il triennio 2023-2025, come risultato dalla consultazione elettorale degli iscritti, svoltasi tra il 31 marzo ed il 3 aprile, unitamente all'attribuzione delle cariche, avvenuta nella seduta di Consiglio del 12 aprile.

Consiglio Direttivo: presidente Giuseppe Pennino; vice presidente Vercelli Simone Redamante; vice presidente Biella Giorgio Nicola Bona; presidente Comitato Rurale, Giacomo Guala; tesoriere, Stefano Cantone; segretario, Domenico Barrera; consigliere, Gisella Rozzati; consigliere Roberta Zanotti; revisori dei conti: Michela Bruna; Carlo Rasario; Giulia Tonino (supplente). Collegio dei provviri: Piero Zantonelli (presidente Collegio); Tiziana Faraci. Delegati Federfarma Nazionale: Giuseppe Pennino, Simone Redamante. Delegati Federfarma Piemonte: Giorgio Nicola Bona, Giuseppe Pennino, Simone Redamante. Delegati Assemblea Federfarma Piemonte: Giorgio Nicola Bona, Giuseppe Pennino, Simone Redamante, Gisella Rozzati, Roberta Zanotti.

ranno assegnati, che potrebbe essere a Novara ma anche in provincia di Torino. Ci è stato obiettato che il contratto non lo prevede e noi abbiamo replicato che un contratto può sempre essere migliorato. Ma per ora non abbiamo avuto risposte in tal senso».

Non appena terminato l'incontro, i sindacalisti hanno scritto alla Prefettura per fissare nuovamente l'incontro slittato dopo l'interessamento del sindaco di Caresanablot: «E la risposta è arrivata proprio nella mattinata di oggi (ieri, giovedì,

ndr) - dice il segretario UilTucs - ci confronteremo a metà della prossima settimana».

Conclude Orsan: «Spiace soprattutto constatare che da parte della Dussmann non ci sia grande rispetto per il personale (gli addetti al centro di cottura sono 41). Si tratta per la maggior parte di donne e, soprattutto, con contratti part-time: senza l'indennizzo, tante saranno probabilmente costrette a licenziarsi a causa dei costi che dovranno sobbarcarsi per il viaggio».

Michela Giuliani

MOVIMENTO 5 STELLE, RIUNIONE PROVINCIALE

Domenica 23 aprile, si svolgerà in Vercelli nella sala S.O.M.S., la prima riunione provinciale con tutti gli iscritti del M5S. Un momento di confronto con la partecipazione degli attivisti provenienti da tutta la provincia, in cui verranno dati chiarimenti sui nuovi gruppi che si costituiranno. «Queste riunioni - spiega il coordinatore provinciale del Movimento 5 Stelle Daniele Cappa - con la partecipazione anche di Susy Matrisciano, comitato per i rapporti territoriali e Sarah Di Sabato, consigliera regionale e coordinatrice regionale, sono importantissime per chiarire dubbi e dare tutte le spiegazioni necessarie per un coordinamento coeso». Tra poche settimane a Vercelli aprirà la sede vercellese del movimento.

ASSOCIAZIONE DIABETICI

Sabato 22 aprile alle ore 10 si terrà l'assemblea dei soci dell'associazione diabetici della provincia di Vercelli, prof Egidio Archero, presso il seminario arcivescovile. All'ordine del giorno: la relazione del presidente sull'attività 2022; l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023; varie ed eventuali.

DONAZIONI ALLA LILT

Per le attività istituzionali di prevenzione della lega italiana per la lotta contro i tumori la Lilt ha ricevuto le seguenti donazioni: - generosa offerta da Maurella Ardizzone in memoria di Giandomenico Canton; - 200 euro dalla fiduciaria di Buronzo in memoria di Favagnano in Lorenzi da parte del figlio Claudio Lorenzi.

L'isola RELAX

Materasso Altrenotti con cuscini e coprimaterasso in OMAGGIO

a partire da € 590

Divano 150b

Divano angolare con estraibile e pouf

consegna GRATUITA



Divano Paris

Divano con penisola contenitore ed estraibile

consegna GRATUITA

COSSATO (BIELLA) via Amendola 306

Tel. 015 8132306 Cell. 331 2094171 centroarrarmanisrl@libero.it

Consulta 1219: sviluppo del territorio

Robotica, foto, video e uno studio di posa

Consulta 1219, associazione nata nel 2018 e sostenuta dagli ordini professionali della provincia, dall'ASL e dalle associazioni no profit, nata con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo nel territorio vercellese e di sostenere i giovani, in particolare i giovani imprenditori, sta portando avanti questo obiettivo con la creazione di un laboratorio didattico di robotica e automazione, secondo solo a quello del Politecnico torinese, e con uno studio di posa, fotografia, video, terzo in Piemonte.

Coordinatore della Consulta è l'architetto Aldo Ferraris (nella foto) che in questi anni ha seguito, insieme al presidente architetto Paolo Mensa, al tesoriere avvocato Roberto Graneris, al segretario Gerardo Giordano e al responsabile amministrativo Felice Maffei, ogni tappa di questo progetto che vuole rilanciare Vercelli.

Il primo appuntamento si terrà il 22 aprile in occasione della manifestazione ciclistica "Gran fondo-Mangia e Bevi" di domenica 23: un tracciato lungo il paesaggio delle risaie che risale fra i borghi e i vitigni sulle colline del Monferrato. Domenica, sabato, presso l'Istituto Sacro Cuore, sarà inaugurata una mostra fotografica preceduta da un talk show alle 17,00 che avrà come tema "I primati che Vercelli vanta: dallo sport alla tecnologia, dalla cultura all'arte".

Alle 18 aprirà la mostra con immagini che illustrano la fondazione dell'ospedale Sant'Andrea e le fotografie degli interni del primo 900 e due riproduzioni di come apparivano agli inizi del 1200 realizzati da Giorgio Messina.

L'ospedale Sant'Andrea - dice l'architetto Ferraris - fu il primo grande ospedale in Italia per la cura degli ammalati e dei



pellegrini che vi giungevano e le cure erano legate alla sapiente opera dei Canonici di San Vittore, grandi erboristi e conoscitori delle erbe officinali. Nel 1223 iniziarono i lavori per la costruzione dell'ospedale terminati l'anno dopo grazie all'organizzazione delle maestranze e alla competenza di Tommaso Gallo, teologo, letterato parigino che ebbe come discepolo anche sant'Antonio da Padova».

Il secondo evento è previsto dal 20 maggio al 3 giugno: una mostra nel chiostro della basilica, intitolata "Spiritualità e Simboli" (tra Santiago e Vercelli) con la collaborazione delle suore della Confraternita della Trasfigurazione del S. Andrea.

«La mostra - continua Ferraris - è dedicata ai simboli presenti lungo il cammino di Santiago e sulla via Francigena: Daniela Pellegrini e Fortunato D'Amico, i curatori che riprendono il discorso iniziato lo scorso anno con "Il Cammino delle stelle". La basilica infatti è ricca di simboli astrologici e astronomici, sui portoni, bussole, pavimenti, sulle volte con una particolare attenzione alle costellazioni dei Pesci e dell'Aquario».

Luisa Castelli

San Genuario, l'impegno dei Rotary

Il monastero di San Genuario si trova in una frazione di Crescentino ed è il più antico della Regione: per studiarlo e valorizzarlo è stato avviato un progetto, che tramite l'intervento di un georadar, ha portato a un'ispezione della parte interrata della struttura. Pois dovrà procedere con gli scavi archeologici. L'iniziativa, che ha coinvolto l'Università del Piemonte Orientale, la Sovrintendenza Archeologia Belle Arti per le Province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola, il Comune di Crescentino e la Parrocchia, è stata sostenuta da quattro Rotary Club: dal Sant'Andrea Vercelli - Santhià - Crescentino e dal Rotaract Sant'Andrea a cui si sono uniti il Vercelli e il Viverone Lago.

I risultati del progetto e la storia del monastero sono stati presentati, giovedì 19 aprile, durante una conviviale del Rotary Sant'Andrea, dalla professoressa Eleonora Destefanis dell'Università Piemonte Orientale e dalla dottoressa Francesca Garanzini della Soprintendenza. A introdurre la relazione intitolata "Archeologia prima dello scavo a San Genuario di Luccedio: nuovi dati dal georadar" è stato il presidente del Rotary Sant'Andrea Fabrizio Pissinis che ha ricordato come è cominciato tutto: il 13 luglio 2023 a Cigliano con una serata benefica per raccogliere fondi a favore del progetto. Ha poi preso la parola la Destefanis che ha illustrato la storia del monastero: "A San Genuario - ha detto - c'è la documentazione scritta che lo attesta come più antico monastero. Risale all'età Longobarda: lo scritto è del 707, ma la struttura esisteva già. Il monastero è dedicato all'Arcangelo Michele". Attualmente il sito conserva resti molto significativi della



chiesa, risalenti al periodo romanico (XI-XII secolo), che sono stati studiati in occasione della tesi di laurea magistrale in Archeologia Medievale della dottoressa Federica Pondonaro. Ma lo scavo vero e proprio, che permetterà di acquisire elementi di certezza, prevede alcune "tappe di avvicinamento", prima fra tutte la realizzazione di un'indagine con georadar: "Bisogna capire - afferma Garanzini - dove iniziare a indagare il terreno. Per questo è fondamentale arrivare ad avere dei dati su ciò che nasconde il sottosuolo". Così si è utilizzato il georadar che si basa "sulla trasmissione di impulsi elettromagnetici nel terreno e sui fenomeni di riflessione che essi subiscono durante la propagazione, quando incontriamo elementi di discontinuità". In sostanza è uno strumento che consente di effettuare una mappatura del sottosuolo.

In particolare, all'interno della chiesa, nel piazzale antistante e nell'ampia area aperta sulla sud della chiesa stessa, ove sembra concretizzarsi l'ipotesi che essa sia da associare all'antico chiostro del monastero. Le due relatrici hanno poi comunicato che si sta organizzando un convegno internazionale dal titolo "Da San Genuario all'Europa: monasteri e acqua, monasteri in terre d'acqua" che si terrà a Crescentino dal 18 al 20 maggio prossimi. Infine è intervenuto il sindaco di Crescentino Vittorio Ferreiro: "Abbiamo messo in rete tanti soggetti - ha affermato - Siamo orgogliosi di questo convegno che darà ancora più voce a questo percorso e poi ci auguriamo di riuscire ad aprire la prima parte di scavo". Il Distretto Rotary 2031 non ha fatto mancare la propria vicinanza alla iniziativa con la presenza di Benedetta Delleanni, assistente del Governatore e di Giorgio Delleanni, presidente della Commissione professionale e pubblico interesse. In rappresentanza del Rotary Club Viverone Lago erano presenti il presidente Roberto Luzzitelli, con la consorte Laura Danieli, mentre per il Rotary Club Vercelli la presidente Adriana Salabreda. Presente, inoltre, l'assessore alla Cultura del Comune di Crescentino Antonella Dassano. Al termine, il presidente Pissinis ha voluto ringraziare tutti i partecipanti ed in particolare i soci del Rotaract Sant'Andrea, con il presidente Federico Pizzamiglio, che avevano dato il proprio essenziale contributo alla riunione di Cigliano.